

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00237091

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RVES - Codice bene componente 1200237091

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene	NR (recupero pregresso)
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	trittico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Tivoli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria Maggiore
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Trento
LDCS - Specifiche	interno, presbiterio, parete sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1369
DTSF - A	1369
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Bulgarini Bartolomeo
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	00005683
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	166
MISL - Larghezza	152
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1913
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1924
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1953
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
RSTR - Ente finanziatore	SBAS RM
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il trittico si compone di tre tavole di cui quella centrale maggiore, arcata e cuspidata. Le laterali sono rettangolari. Sul retro di queste vi sono altri due dipinti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Bambino Gesù; S. Francesco d'Assisi; S. Ludovico da Tolosa; Arcangelo Gabriele; Vergine Annunciata.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cartiglio del Bambino Gesù
ISRI - Trascrizione	EGO. SU. VIA/E VERITAS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	parte inferiore del riquadro centrale
ISRI - Trascrizione	PINSIT. BARTOLOMEUS. DE SENIS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	retro degli sportelli laterali, in basso
ISRI - Trascrizione	BARTOLOMEUS. DE/ S PINSIT
	Il senese Bartolomeo Bulgarini, scolaro del suo concittadino Pietro Lorenzetti, è l'autore dello splendido Trittico, attualmente affisso sulla parete sinistra del presbiterio della Chiesa di S. Maria Maggiore

(ancora S. Francesco per i tiburtini) a Tivoli. Probabilmente la tavola ad olio fu realizzata intorno al 1369 quando, come dice il Vasari, il pittore era impegnato presso il Vaticano. Delle altre opere di questo artista non si ha alcuna traccia; del resto anche lo stesso Trittico (recante in basso la firma dell'autore) conserva molti misteri che, malgrado tante ricerche, non si è riusciti a chiarire. Si ignora ad esempio come l'opera fosse composta e decorata inizialmente e dove fosse collocata. Il trittico infatti è composto da tre parti che, smembrate, furono collocate in passato in posti diversi. Si è riusciti ad esempio a stabilire che, verso la fine del Cinquecento, la parte centrale del trittico (raffigurante la Madonna) fu inserita in una tela non proprio artistica in cui erano dipinti nella parte inferiore Crispino e Crispiniano, due martiri protettori dei calzolari (quest'ultimi ancora oggi in occasione della Processione dell'Inchinata portano in corteo il loro Santo: la statuetta di S. Crispino); per qualche tempo poi i pannelli finirono appesi in sacrestia. Fu grazie ai restauri del 1914 che il Trittico fu riassemblato; i restauri del 1924 e del 1953 apportarono altri miglioramenti all'opera che oggi appare ben conservata ed elegante nella sagoma lignea in cui è inserita con il tribolo ogivo che sovrasta il pannello centrale. In esso è raffigurata la Madonna assisa in trono con in braccio il Bambino. La Vergine è vestita con una lunga tunica di colore rosaceo ed è avvolta in un matello turchino dai risvolti verdi. Un gallone dorato corre lungo tutto il bordo della palla. Sul capo è posata una splendida corona a cinque fiordalisi. Con il braccio sinistro circonda, tenendolo per la vita, il Bambino, seduto sul suo ginocchio mentre la mano destra è protesa sulla gambetta destra del Piccino. Il Bambino ha una veste di color rossiccio e, gettato sulle spalle, un manto giallo con riflessi rosati. La mano destra è sollevata; è colto come se stesse pronunciando "Ego sum via veritas et vita", la frase che si trova scritta in caratteri gotici trecenteschi sul cartiglio che il Bambino sorregge sulla sinistra. Il pittore ha realizzato in maniera molto ingegnosa i capelli delle due Sacre Immagini: ha utilizzato dell'oro ammorbidito su cui successivamente ha steso qualche piccolo tocco di marrone. Il trono, su cui la Vergine è assisa, è anch'esso ogivo e con delle cuspidi; tessere rosse caratterizzano il mosaico che orna alcune parti del marmoreo bianco seggio. Molto ben raffigurato il pavimento che si intravede ai piedi della Vergine: viene imitato il cosiddetto marmo "portasanta". Per quanto riguarda i due pannelli laterali occorre dire che è certo che in origine dovevano essere centinati come il centrale; ciò si deduce dal fatto che, chiudendo le due ante, appare raffigurata l'Annunciazione. Sul pannello esterno è dipinto l'Angelo Annunciatore, ritto, vestito di verde e con un manto violaceo mentre sull'altro è la Vergine, anch'essa in piedi, vestita di rosso e con un mantello violaceo con risvolti turchini, ascolta. Un'aureola le circonda il capo che però risulta danneggiato in seguito agli adattamenti che il pannello subì in passato, adattamenti che lo raccorciarono. Anche sui due pannelli esterni è raffigurato un pavimento a "portasanta" nella parte inferiore mentre nella superiore il pittore ha utilizzato il colore turchino scuro per imitare il cielo. La firma dell'autore, seppure in parte danneggiata, è presente in basso delle due antine (in una "Bartolomeus De" mentre nell'altra si legge "... s pinxit" ovvero "Senis pinxit"): Bartolomeo da Siena dipinse. Diversi sono i dipinti laterali interni (visibili quando il Trittico è aperto): sul sinistro compare S. Francesco, ritto, con la testa circondata da un'aureola a stampiglia; con la mano sinistra reca il libro chiuso contenente la sua Regola mentre con la destra porta una croce di piccole dimensioni. Un terzo del dipinto è realizzato in color marrone mentre il restante è dorato. Sul pannello interno destro invece l'artista

ha raffigurato il vescovo di Tolosa, ovvero S. Ludovico d'Angiò su uno sfondo simile all'altro. Il Santo è vestito col saio francescano, piviale celeste con galloni dorati e gemmati. Gigli d'oro ornano tale drappo. Anche questa figura, raffigurata di prospetto, tiene con la destra un libro chiuso mentre il pastorale è tenuto con la sinistra. Una mitra di colore celeste gallonata d'oro gemmato è poggiata sulla sua testa; il Santo poggia i piedi su una corona d'oro impreziosita da gemme ed a cinque fiordalisi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 12038

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 12034

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 12033

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 12035

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 12036

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Rubini L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Colella E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Colella E.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni** /SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1924 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Valle A.
SCHEDE STORICA: n. 66 (720).